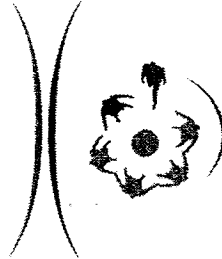
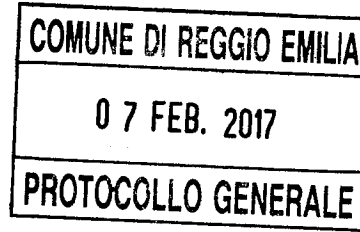


u. 12007

II 3
Consiglio



Reggio Emilia
città
delle persone



All C.A. della Presidente del Consiglio Comunale prof. Emanuela Caselli
E, p.c., del sig. Sindaco dott. Luca Vecchi

Reggio Emilia, 6/02/2017

Oggetto: Ordine del Giorno ex art. 20 ~~del Regolamento del Consiglio Comunale~~ ^{DELLO STATUTO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA} in ORDINE ALLA
SITUAZIONE DEL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia

CONSIDERATO

- che il Tribunale di Reggio Emilia può oggi essere considerato, per il numero di cause civili e penali trattate, per il bacino di utenza interessato e per la complessità delle problematiche giuridiche affrontate, un tribunale di grandi dimensioni e non più un tribunale medio-piccolo;
- che comparativamente con altri tribunali che in realtà vedono un minor numero di cause trattate, sia il numero dei magistrati sia il personale in organico risultano sottodimensionati,
- che altri fattori, come ad esempio il crescente numero dei fallimenti nella circoscrizione del Tribunale comportano una crescita dell'attività nelle sezioni civili e fallimentari;
- che proprio nei settori dei procedimenti civili e nelle attività di volontaria giurisdizione si riscontrano pertanto le maggiori carenze;
- che in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario è stata nuovamente sollevata con urgenza la necessità di un adeguamento dell'organico,

VALUTATO

- che il Comune di Reggio Emilia è fra i fondatori della Fondazione Giustizia che ha come scopo principale il favorire l'attività del Tribunale e la sua interconnessione con la società civile reggiana;
- che la Fondazione Giustizia, col contributo dei soci fondatori e degli ordini professionali aderenti ha già in attuazione misure a sostegno dell'attività delle cancellerie;
- che il comune di Reggio Emilia già contribuisce ad aiutare lo svolgimento delle funzioni giudiziarie, anche tramite distacchi del personale, ad esempio per lo svolgimento del processo Aemilia,
- che è però necessario rispondere alle aumentate esigenze con soluzioni organiche e non provvisorie,
- che il buon andamento della amministrazione della giustizia, oltre che favorire l'attaccamento dei cittadini e delle cittadine alla democrazia, genera effetti positivi sotto il profilo economico infatti la certezza del

diritto e la rapidità della soluzione delle controversie concorrono a definire l'attrattività di un paese rispetto agli investimenti economici anche stranieri

ESPRIME

Il proprio apprezzamento per l'opera dei magistrati e dei dipendenti del Tribunale che svolgono il proprio lavoro in situazioni non sempre facili;

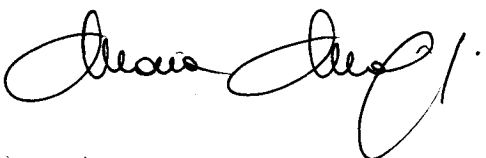
La convinzione che i problemi strutturali del Tribunale di Reggio Emilia non si risolvano solo con l'aumento degli organici - pur necessari - ma richiedano un ripensamento del "sistema giustizia" in particolare quella civile e volontaria, dando più ampio spazio alle soluzioni non giudiziarie delle controversie ed al principio di sussidiarietà nella volontaria giurisdizione,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

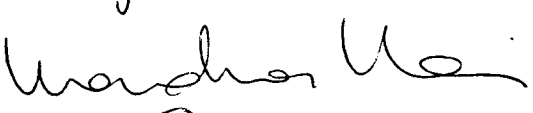
- ad adottare ogni iniziativa politica tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica, il Ministro della Giustizia e tutti i rappresentanti del territorio reggiano in Parlamento ed al Governo sulla situazione del Tribunale di Reggio Emilia,

- a porre la riforma della Giustizia in generale in capo all'agenda politica di Governo e parlamento,


- a convocare la competente commissione consiliare, invitando sia il Presidente della Fondazione Giustizia che la Presidente del Tribunale di Reggio Emilia per un necessario approfondimento.

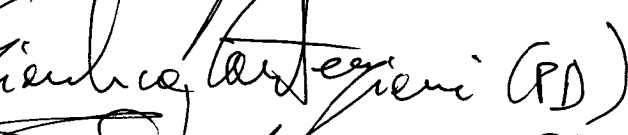
MAURA RANGHI (PD) 

Angelo 

Wanda  (MORELU PD)

G. Campioli (PD) G. CAMPIOLI

Matteo  (PD) MATTEO TERZI

Giulio  (PD) GIULIO CANTERLIANI

 PD Pierluigi Saccardi

Roberta  PD ROBERTA PAVARINI

RSR  PD DE LUCA SERIO